



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Servizi al Territorio
Servizio SUE – SUAP – Attuazione PSC



Cl. 06/01 F. 2020/1

Addì, 22 maggio 2023

Variante specifica al PSC e al RUE 2021

ALLEGATO A:

RELAZIONE di recepimento delle modifiche richieste nell'ambito del procedimento di Intesa con la Città Metropolitana di Bologna e DI APPROVAZIONE

ADOZIONE	dCC 62 del 22/07/2021
CONTRODEDUZIONE	dCC 9 del 9/03/2023;
OSSERVAZIONI	VALUTATE NELLA “RELAZIONE DI VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE” APPROVATA CON DCC 101 DEL 16 DICEMBRE 2021

1. Premessa

Con Delibera di Consiglio Comunale 62 del 22 luglio 2021 il Comune di Casalecchio di Reno ha adottato una Variante specifica al PSC, ai sensi dell'art.32 della LR 20/2000 con contenuti soggetti a procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Con Delibera di Consiglio Comunale 101 del 16 dicembre 2021 il Comune di Casalecchio di Reno ha valutato le osservazioni pervenute a seguito di pubblicazione.

Con Delibera di Consiglio Comunale 9 del 9 marzo 2023 il Comune di Casalecchio di Reno ha controdedotto i pareri degli Enti, valutato le riserve della Città Metropolitana di Bologna e richiesto alla stessa l'Intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10 LR 20/2000 s.m.i. in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato

Con PG 13899 del 04.05.2023 è pervenuto l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 02/05/2023 con allegati una Relazione Istruttoria del Servizio di pianificazione urbanistica della Città Metropolitana e una Relazione Istruttoria di Arpa AACM.

Sulla base delle suddette relazioni istruttorie la Città Metropolitana di Bologna ha espresso:

- l'intesa di competenza prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della Variante urbanistica, in esito alle valutazioni fornite dal Comune di Casalecchio di Reno in sede di controdeduzioni comunali;
- la Valutazione Ambientale di competenza in merito alle proposte oggetto di Intesa;

La presente relazione riferisce al successivo punto 2 delle modifiche richieste nell'ambito dell'espressione dell'intesa e al successivo punto 3 della Valutazione ambientale in merito alle proposte oggetto di Intesa.

2. *Espressione dell'Intesa*

Rispetto ai contenuti della variante urbanistica, la Città metropolitana in sede di espressione delle riserve aveva formulato quattro riserve, valutate dal Comune di Casalecchio di Reno in sede di controdeduzioni comunali. Di seguito si riportano le valutazioni di Città Metropolitana in riferimento alle suddette controdeduzioni comunali.

La riserva n. 1 in relazione alle aree residenziali e l'ERS si ritiene accolta.

La riserva n. 2 in relazione alle previsioni di cui all'Accordo territoriale del Polo Funzionale Zona B si ritiene parzialmente accolta.

“Si ribadisce quanto già espresso in sede di riserve alla variante al PSC adottato, ossia che le quantità e gli usi da modificare potranno essere successivamente recepiti, seppur in via indicativa, dal PSC nella sezione strutturale solo a seguito dell'approvazione della variante all'Accordo Territoriale stesso, segnalando inoltre che eventuali rettifiche di errori delle quantità ad oggi previste dal citato Accordo territoriale, potranno essere apportate in sede di modifica/aggiornamento dell'Accordo territoriale stesso. Si chiede pertanto di garantire la coerenza tra la variante al PSC e l'Accordo Territoriale vigente eliminando le proposte di modifica alla tabella 'Quadro sinottico delle aree da attivare e delle aree in corso di attuazione'. Ricordando altresì che lo strumento dell'Accordo territoriale rappresenta, ai sensi dell'art. 58 della LR 24/2017, uno strumento finalizzato a concordare obiettivi e scelte di natura strategica che di norma demanda alla fase attuativa la definizione puntuale e dettagliata dei parametri urbanistici e degli usi, e considerando inoltre che all'interno del tavolo tecnico per la variante all'Accordo Territoriale non sono state ancora definite le specifiche modalità di attuazione, la CM chiede di prevedere nelle norme del PSC un generale rimando ai contenuti dell'Accordo territoriale e alle modalità di attuazione che saranno definite nell'Accordo stesso.”

La riserva n. 3 in relazione al recepimento del PTM si ritiene accolta.

La riserva n. 4 in relazione alla ValSAT si ritiene parzialmente accolta.

“Si prende atto delle risposte fornite dal Comune in merito alle richieste degli enti ambientali. Per quanto attiene la seconda parte della riserva 4 inerente la richiesta di integrazione della ValSAT con gli approfondimenti di natura ambientale demandati alla fase di rilascio del titolo abilitativo edilizio, si prende atto che il documento di ValSAT è stato parzialmente aggiornato. Sulla base della documentazione prodotta, con comunicazione PG 19325 del 31/03/2023 la Città metropolitana ha chiesto ad ARPAE AAC Metropolitana la proposta di parere motivato nell'ambito delle competenze in materia ambientale previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 entro la data del 17/04/2023. Con comunicazione PG 22768 del 18.04.2023 ARPAE AACM ha trasmesso la propria relazione istruttoria che tuttavia non consente alla Città metropolitana l'espressione del parere motivato sulle aree “Galleria Ronzani e Ex Caserma Polizia Stradale”, in quanto la medesima ARPAE AACM non ha formulato alcuna proposta di parere ritenendo attualmente non valutabili le due proposte di variante al PSC relative alle aree suddette per le motivazioni seguito riportate:

- per l'area Galleria Ronzani, le misure svolte hanno evidenziato importanti superamenti della terza classe di assegnazione dell'area. Poiché l'infrastruttura ferroviaria è presente da sempre e la progettazione della nuova viabilità risale a molti anni addietro, non è corretto assegnare a queste nuove residenze, generate dal cambio di destinazione d'uso, la fascia di rispetto ferroviaria e stradale (V classe). Pertanto, considerando l'incertezza affermata dal Comune medesimo sulla non predicibilità della futura configurazione di traffico e conseguente rumore particolarmente agli ultimi piani dell'edificio (non mitigabili alla fonte), si ritiene altrettanto non ancora valutabile il cambio d'uso verso il residenziale;*
- per l'area ex Caserma Polizia Stradale è stata dichiarata la necessità di opere di mitigazione sul fronte nord del comparto, che non sono state illustrate; oltre all'esigenza di progettare gli spazi interni valutando opportunamente la disposizione degli ambienti sensibili. Si ritiene tale pratica non corretta poiché ogni ambiente di una abitazione è parte dell'abitazione e deve essere sfruttabile dagli abitanti, ivi comprese le pertinenze esterne. La valutazione delle necessarie mitigazioni attiene alla valutazione di sostenibilità e non è rimandabile al permesso a costruire.”*

In applicazione del regime transitorio di cui all'art. 4 della LR n. 24/2017, la Città metropolitana di Bologna esprime l'Intesa, di cui all'art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000, attestando la conformità delle previsioni della Variante specifica al PSC di Casalecchio di Reno per quanto di propria competenza e limitatamente alle parti oggetto del presente procedimento, agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, subordinando l'Intesa stessa all'inserimento nella variante al PSC delle seguenti modifiche:

- *“relativamente alle previsioni di cui all’Accordo territoriale del Polo Funzionale Zona B si chiede di garantire la coerenza tra la variante al PSC e l’Accordo Territoriale vigente eliminando le proposte di modifica alla tabella “Quadro sinottico delle aree da attivare e delle aree in corso di attuazione” e di prevedere nelle norme del PSC un generale rimando ai contenuti dell’Accordo territoriale e alle modalità di attuazione che saranno definite nell’Accordo stesso;*
- *relativamente alla ValSAT richiamando quanto espresso per la valutazione della riserva nr 4, si fa presente che ARPAE AACM ha trasmesso la propria relazione istruttoria che tuttavia non consente alla Città metropolitana l’espressione del parere motivato sulle aree ‘Galleria Ronzani e Ex Caserma Polizia Stradale’, in quanto la medesima ARPAE AACM non ha formulato alcuna proposta di parere ritenendo attualmente non valutabili le due proposte di variante al PSC.”*

In relazione alla conclusione del procedimento di variante al PSC il Consiglio Comunale può approvare il piano per tutte le parti del PSC sulle quali abbia acquisito l’Intesa, ai sensi dell’art. 32, c. 11, della L.R. 20/2000.

Ai fini del recepimento dell’espressione dell’Intesa si rende necessario modificare i seguenti elaborati:

- PSC NTA
- PSC tav. 1 e 2
- Valsat
- RUE tav. 1

3. Espressione della Valutazione ambientale in merito alle proposte oggetto di Intesa

La Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT della variante specifica al PSC, ad esclusione delle proposte inerenti le aree “Galleria Ronzani” ed “Ex Caserma Polizia Stradale” per le quali la Città metropolitana di Bologna non può procedere con l’espressione del parere motivato sulla ValSAT per le motivazioni esposte relativamente alla riserva nr 4, stante l’assenza di una proposta di parere in merito alla valutazione ambientale da parte di ARPAE AACM indicate nel contributo di ARPAE AACM.

Ai fini del recepimento dell’espressione della Valutazione ambientale dell’Intesa si rende necessario modificare i seguenti elaborati:

- Valsat
- RUE tav. 1

4. Modifiche d’ufficio

Si procede ad aggiornare la tav. 5.4 del PSC, che ha assunto il valore di Catasto Incendi, recependo la comunicazione dell’autorità forestale relativa all’incendio boschivo del 14.08.2022 avvenuto al Parco della Chiusa.

SI coglie l’occasione per correggere alcuni refusi grafici nelle tav. 1 e 2 del PSC e nella tav. 1 del RUE.

5. Conclusione del procedimento

In esito al recepimento delle modifiche richieste ed illustrate nei punti precedenti, si procede all’approvazione della stesura della variante PSC-RUE.

Visto: IL DIRIGENTE
Pierre Passarella

IL TECNICO
Tiziana Beggato